

# Debutto da campione Leonardo Filaroni e la sua sfida alla vita

San Vincenzo, a 17 anni per una malattia perde una gamba «Le complicazioni sono dovute all'ignoranza della gente»

di Paolo Federighi  
SAN VINCENZO

La gara con la vita l'ha vinta da quando aveva 17 anni. Ma sabato 11 aprile ha vinto anche la sua prima gara da ciclista diventando campione regionale su strada della categoria diversamente abili. Il giorno dopo ha fatto il bis vincendo la cronometro: bicampione regionale a 53 anni, al debutto. Leonardo Filaroni, classe '62, sanvincenzino, è da molti anni dipendente comunale nel suo paese. Al lavoro e alla famiglia, accompagna le sue mille passioni, dalla pesca alla fotografia, al collezionismo di foto antiche del suo paese fino all'informatica.

Nel 1979, a soli 17 anni d'età, gli viene diagnosticato un osteosarcoma maligno. Nessuna alternativa: la sua gamba sinistra viene amputata. «È chiaro - dice Filaroni - che da quel momento la mia vita sia cambiata. Ma non necessariamente in peggio. Ho appreso a vivere

giorno per giorno, a non fare programmi e a non dar peso alle cose futuri. I limiti motori hanno amplificato le percezioni nei confronti degli altri, migliorando i rapporti sociali». Che aggiunge: «Da allora, il mio carattere è cambiato e ho iniziato a dire sempre tutto quello che pensavo. Prima del '79 non ero così».

Carattere forte e schietto, Leonardo Filaroni ha deciso dodici anni fa di iniziare ad andare in bicicletta. «A livello sociale - sostiene - la vita è più complicata per l'ignoranza della gente. La disabilità è soltanto mentale e culturale».

Il neo campione regionale si muove con le sue stampelle o in bicicletta. «La gente non mi ha mai fatto sentire diverso perché io non mi sono mai sentito tale e non ho mai fatto pesare il mio problema». L'astio nei confronti della vita è rimasto, ma la vendetta, tuttavia, Leonardo se la prende attraverso il ciclismo.

«Dal problema che ho avuto - racconta - ho tratto una grande voglia di rivalsa nei confronti della vita. Andare in bici è solo uno dei tanti modi per dire alla vita che posso fare tutto». A giugno parteciperà ai campionati italiani di ciclismo per diversamente abili, ed è tenuto d'occhio dallo staff della Nazionale.

«Le Paralimpiadi? Vediamo. C'è da considerare che ci sono dei giovani in Italia che potrebbero essere più forti di me. Dipende da come andranno i campionati italiani». Non ha fatto allenamenti mirati, ma ha potuto contare sul Cycling Team San Vincenzo, società che egli vuole ringraziare profondamente per avergli messo a disposizione il supporto umano, quello tecnico e i materiali, e con la quale si allenerà da qui a giugno in vista dei campionati nazionali. Ma soprattutto, ringrazia la moglie Donatella e i suoi amici di pedalata.

Di San Vincenzo, che egli



Leonardo Filaroni in sella alla sua bici da corsa

ama e al quale ha dedicato e sta dedicando mostre fotografiche di immagini antiche tratte dalla sua grande collezione, sta apprezzando il sensibile miglioramento nell'attenzione ai disabili. «A San Vincenzo - afferma Filaroni - l'attenzione per i disabili sta migliorando davvero molto ultimamente». E conclude: «Ultimamente sono stati

fatti gli scivoli su molti marciapiedi, e a breve saranno sistemati gli accessi alla spiaggia. In Italia la situazione è buona al settentrione, ma niente di paragonabile ai Paesi del centro e nord Europa, esempi eccezionali di civiltà». Adesso qualche boccone e a pedalare. Perché la strada è giusta. E Leonardo Filaroni la sta indicando.

## AutoveloX in riparazione a Castagneto



Fuori servizio l'autoveloX (nella foto) in dotazione alla polizia municipale di Castagneto Carducci. L'apparecchio si è guastato e devono essere sostituite alcune componenti. Lo si apprende dalla determina 68 dello scorso 18 marzo "Intervento di sostituzione componenti autoveloX". Un'operazione che richiederà circa un mese perché oltre alla riparazione per rimettere in funzione il misuratore elettronico di velocità dovrà essere nuovamente tarato e dovrà essere rilasciata la certificazione che ne attesta la funzionalità. Dal comando della polizia municipale di Castagneto Carducci chiariscono che «l'intervento di riparazione sarà fatto nei prossimi giorni, ma per la taratura e il rilascio del certificato di omologa servirà circa un mese».

# A Marina il restyling inizia dalle fioriere

Castagneto: nella frazione balneare si pensa a un concorso di idee per ridisegnare viale Italia



Una fioriera in viale Italia a Marina (foto Michele Falorni/Silvi)

CASTAGNETO CARDUCCI

Restyling delle fioriere a Marina di Castagneto. Il Comune investe oltre 13.000 euro per "ringiovanire" il decoro urbano almeno in fatto di fiori. Perché in realtà di cose da fare ce ne sono eccome, a partire dal ripristino e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali interni, compromessi anche dalla presenza di radici di pino.

Per la manutenzione straordinaria delle fioriere, già presenti lungo viale Italia, sarà eliminato l'intonaco ammalorato, saranno sostituite le sedute deteriorate e si procederà alla tinteggiatura delle stesse e dei sostegni costituenti gli impianti

di illuminazione presenti.

L'amministrazione comunale sta inoltre lavorando alla predisposizione di un bando per un concorso di idee per la progettazione del viale Italia, in prospettiva di una vera riqualificazione di Marina di Castagneto. «Ci stiamo lavorando - afferma il sindaco di Castagneto Sandra Scarpellini - per dar vita a un concorso con l'intento di riprogettare il viale centrale di Marina, riqualificandolo. Si tratta di un tassello nel ripensamento della frazione insieme a quello dell'arretramento dei campeggi. Intanto vogliamo accogliere turisti e cittadini con maggior decoro, la stagione è alle porte».

Le fioriere con annesse panchine e luci saranno risistemate e tinteggiate. «In questo modo cerchiamo di rendere accogliente il viale di Marina con una spesa sostenibile, avendo ben chiaro che dovremo investire prossimamente su di una riqualificazione vera e propria - dice Scarpellini - L'intervento però non era più rimandabile».

Sono parecchi i nodi da sciogliere in fatto di riqualificazione a Marina. Continuano a fioccare lamentele per la condizione del manto stradale. Sulla pagina Facebook dedicata alle idee e proposte dei cittadini di Castagneto emergono post che sollevano la questione. Co-

me quello del turista Nico Vanni, che da 35 anni frequenta la zona: «Abbiamo visto passare diverse legislature e giunte in questi anni ma gli interventi di ripristino del manto stradale e di messa in "sicurezza" della maggior parte delle vie a Marina non sono mai state prese in considerazione! Ogni anno troviamo strade sempre più disfatte, siepi che occupano metà carreggiata, lampioni spenti (dove ci sono), pista ciclabile iniziata alcuni anni fa e non completata, adesso quasi distrutta o pericolosa. Vi invito a percorrere via dell'Anguilla che oltre ad alcune buche pericolose, ha una visibilità molto ridotta a causa di piante e siepi che occupano la carreggiata, per non parlare di via Venezia piena di buche, a doppio senso e in discesa, pericolosa da percorrere anche a piedi, figuriamoci in bicicletta».

Divina Vitale

## Libera traccia le mappe degli esercizi con slot machine

CASTAGNETO CARDUCCI

Si chiama "Slot open data" il progetto messo in campo da Libera, Presidio "Rossella Casini" di Castagneto Carducci e San Vincenzo, Informatici Senza Frontiere, e le società Sister di Navacchio e Simurg Ricerche di Livorno. «L'idea è di sperimentare la realizzazione di mappe ragionate sul tema "slot" inizialmente dei comuni dove operiamo, Castagneto Carducci e San Vincenzo, spiegano dal presidio di Libera.

Al progetto però serve una premessa. «Siamo consapevoli che, purtroppo, il gioco d'azzardo in Italia è stato legalizza-

to, e quindi i locali che ospitano le slot sono in regola, se rispettano la legge. Per cui la nostra azione, oltre a denunciare gli effetti nefasti del gioco, mira a "sostenere" quei bar, e simili, che hanno scelto di non accogliere queste macchinette». Le mappe, infatti, devono servire a conoscere quali sono i bar e i tabacchi che non hanno slot machine. «Chi vuole prendersi un caffè potrà scegliere il locale anche in base a questa caratteristica "etica».

Ciò comporta una prima segnalazione di tutti i bar, circoli, tabacchi presenti nel territorio comunale. Successivamente vanno indicati gli esercizi che hanno queste apparecchiature. «A questi dati quanti-



Slot machine (foto d'archivio)

tativi poi troveremo il modo di affiancare anche le cifre che mediamente vengono giocate per ogni macchinetta lungo l'arco di un anno - sostengo-

no dal presidio Libera - . La mappa potrà così offrire un colpo d'occhio d'insieme della diffusione nei due comuni delle slot, cosa che contribui-

rà certamente a una maggiore consapevolezza del fenomeno, sia da parte degli amministratori pubblici che dei cittadini».

Il punto di partenza per Libera sarà la banca dati open dei Monopoli di Stato (Aams), nella quale sono indicati, comune per comune, tutti gli esercizi che hanno autorizzazioni per le slot, ma non viene quante slot ci sono in ogni esercizio. La mappa avrà anche un'altra utilità. «Verranno poi indicati nelle mappe anche tutti i "luoghi sensibili" dai quali, in base alla legge 57 del 2013 (modificata nel dicembre 2014) della Regione Toscana, gli esercizi che hanno le slot debbono stare ad almeno 500 metri di distanza: parliamo di scuole, centri giovani, centri sportivi».

SAN VINCENZO

## Liste elettorali possibili i ricorsi

Fino al 20 aprile sono depositati nell'ufficio comunale di San Vincenzo gli elenchi predisposti dall'ufficiale elettorale per la revisione semestrale delle liste elettorali. È inoltre disponibile la deliberazione dell'ufficiale elettorale relativa alla revisione della ripartizione del Comune in sezioni elettorali e un esemplare delle liste. Ogni cittadino può, entro il 20 aprile, prendere visione degli elenchi e contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, mancata iscrizione od omissione di cancellazione negli elenchi proporre ricorso, anche per il tramite del Comune, alla Commissione elettorale circondariale.